

Definire le esigenze

In Svizzera, il prezzo medio di acquisto di una vettura si aggira sui 40 000 franchi, mentre per un'usata nel 2018 si pagavano mediamente 23 000 franchi – somme che rappresentano una spesa non indifferente. È quindi bene chiarire le proprie esigenze per poter scegliere il veicolo che meglio le soddisfa. Le domande da porsi al riguardo:

- Budget personale
- Possibilità di finanziamento
- Marca, modello
- Colore
- Tipo di carrozzeria
- Variante motore
- Consumo di carburante
- Uso di un rimorchio
- Costi di manutenzione
- Esigenze in fatto di sicurezza
- Considerazioni ambientali
- Installazione di una stazione di ricarica

Come, dove e a quale prezzo trovare un'auto adatta?

Il mercato offre auto nuove che partono da ca. 9000 franchi e possono arrivare a ben oltre 100 000. Auto usate collaudate si trovano già da 3000 franchi. In questo opuscolo non ci dedicheremo alla categoria di lusso. È importante fissare per tempo il proprio budget in modo da delimitare lo spettro di auto che entrano in linea di conto. Successivamente, ci si potrà procurare le informazioni del caso tramite internet. Se ci si orienta verso veicoli nuovi, il motore www.tcs.ch/ricerca-auto consente una prima selezione grossolana, ma naturalmente anche i siti web degli importatori consentono di effettuare ricerche dirette per marca di auto. È su questa base di dati o documentazioni raccolte che si farà una selezione viepiù focalizzata.

Meglio si saranno definiti i propri bisogni, più proficuo sarà il successivo contatto con un potenziale venditore. Ma prima occorre decidere se passare tramite un concessionario, un commerciante o l'importatore diretto. I venditori rodati sono in grado di adeguare la loro offerta ai bisogni del cliente e presentarla di conseguenza. Ecco perché è fondamentale non lasciarsi abbagliare dai cosiddetti affaroni. Spesso si possono negoziare dei prezzi interessanti ed anzi risparmiare giocando sui diversi livelli di allestimento. Il TCS consiglia di rivolgersi ad una concessionaria o un centro vendite con annessa officina. Per consigli ed astuzie in merito alla compravendita di auto vedi a pagina 24.

Ulteriori dettagli su www.tcs.ch
www.test.tcs.ch
www.tcs.ch/ricerca-auto

Tecnica automobilistica

Due ruote motrici o 4x4? Cambio automatico o manuale? A benzina o elettrica? Sono queste alcune delle domande da porsi per accertare i propri bisogni prima dell'acquisto di un'auto. La scelta del tipo di propulsione assume crescente importanza per i risvolti ambientali e la conformità alle norme sul CO₂ vigenti in Svizzera e nell'UE. L'attuale limite di 130 g di CO₂ per chilometro percorso è valido fino alla fine del 2019. Dai primi del 2020 per le auto si applicheranno valori limiti che scenderanno progressivamente a 95 g/km. L'attuale media di CO₂ delle auto di nuova immatricolazione è di 137 g/km. Di seguito spiegheremo brevemente le differenze fra i sistemi propulsivi nonché le rispettive forze e debolezze.

A due o a quattro ruote motrici

I veicoli odierni dispongono di trazioni a due ruote (anteriore o posteriore) o a quattro ruote motrici. La trazione anteriore presenta un comportamento sottosterzante, la trazione posteriore un comportamento sovrasterzante, mentre la trazione integrale un comportamento neutro. Le trazioni integrali sono diventate intelligenti: accanto a una trazione permanente è possibile distribuire la forza anche in modo variabile sull'asse anteriore o posteriore oppure innestare la trazione solo su uno dei due assi.

Una trazione integrale è consigliata in caso di spostamenti periodici, con o senza rimorchio, su fondi stradali con basso coefficiente di aderenza (ad es. neve). In discesa o in curva, i veicoli con trazione integrale non presentano vantaggi rispetto a quelli con trazione a due ruote motrici.

Cambio automatico o manuale

Con tutte le varianti di cambio oggi esistenti non è così facile mantenere una visione d'insieme. Da un lato c'è il cambio manuale di tipo classico; in una prima fase di sviluppo era stato introdotto il cambio semiautomatico, che però oggi è stato soppiantato dal cambio a doppia frizione (DCT). Alla maggior parte delle persone dovrebbe essere noto il concetto di convertitore automatico, ovvero il cambio automatico di tipo classico con convertitore di coppia. I veicoli asiatici, inoltre, sono spesso dotati di un cambio CVT, in cui il

rapporto di trasmissione può variare in modo personalizzato in base al numero di giri ruota e alla potenza auspicata dal conducente. Nei DCT e nei nuovi convertitori automatici, oltre che nei cambi CVT, il cambio di marcia può avvenire a richiesta del conducente mediante un dispositivo di cambio marcia sequenziale.

Benzina

I motori a benzina, considerato il peggior grado di rendimento rispetto ai motori diesel, generano una maggiore energia termica. Il vantaggio è costituito dal raggiungimento più rapido della temperatura di esercizio; per questo motivo i veicoli a benzina sono adatti per tragitti brevi. Sui percorsi più lunghi essi presentano consumi ed emissioni di CO₂ maggiori. L'iniezione diretta di benzina ha consentito di aumentare l'efficienza, con conseguente incremento, però, anche del particolato nel gas di scarico. A rimedio, già i veicoli a benzina sono dotati di filtri antiparticolato.

Diesel

Il motore diesel, rispetto a quello a benzina, ha una maggiore efficienza energetica, da cui risultano un consumo di carburante inferiore e minori emissioni di CO₂. Inoltre, i veicoli alimentati a diesel in genere hanno un grandissima autonomia e si prestano per lunghe percorrenze. L'utilizzo sulle lunghe distanze supporta anche il costoso post trattamento dei gas di scarico per attenersi alle nuove norme; per la rigenerazione del filtro antiparticolato sono importanti viaggi lunghi. Come regola generale per l'ammortizzamento per un conducente medio che percorre 15 000 km all'anno vale quanto segue: un modello diesel nuovo può anche essere più caro di CHF 500, se consente un risparmio di almeno 1,5 l su 100 km.

Metano (CNG)

Le auto a metano funzionano in modo analogo a quelle a benzina. Al posto della benzina, nei cilindri brucia gas naturale compresso (GNC) assieme ad aria. I veicoli a metano più diffusi sono bivalenti, vale a dire che dispongono sia di un serbatoio di metano sia di uno di benzina. Non appena il serbatoio di metano è vuoto, il motore

passa al funzionamento a benzina. Nel 2018 il metano in Svizzera aveva un tenore di biogas pari al 22%. Il biogas è CO₂ neutrale. I vantaggi del metano sono le basse emissioni di CO₂ rispetto ai veicoli a benzina e diesel; inoltre un motore a gas emette meno particolato. Gli svantaggi sono il prezzo di acquisto più elevato rispetto a veicoli a benzina analoghi e la rete di stazioni di rifornimento meno diffusa rispetto ai veicoli a benzina e diesel.

Ibrido (HEV)

Un veicolo puramente ibrido non può essere ricaricato alla presa elettrica. Come accumulatore di energia viene impiegata una batteria. Un veicolo ibrido utilizza due fonti di azionamento per muoversi: in genere un motore a combustione e uno elettrico. Il veicolo viene alimentato, a seconda della situazione di guida, da uno dei due motori o da entrambi contemporaneamente. In fase di decelerazione, il motore elettrico viene utilizzato come generatore e ricarica la batteria. I vantaggi dell'ibrido consistono nei bassi consumi e nelle correlate basse emissioni di sostanze nocive nel ciclo urbano. Gli svantaggi si hanno nei maggiori costi di acquisto e nella durata della batteria.

Ibrido plug-in e Range Extender (PHEV)

Gli ibridi plug-in e i Range Extender sono veicoli le cui batterie possono essere ricaricate a una fonte elettrica esterna e che consentono una guida senza emissioni a livello locale. In genere dispongono di una batteria con maggiore capacità rispetto ai normali veicoli ibridi. In frenata è possibile recuperare energia e immagazzinarla nella batteria. Gli

ibridi plug-in hanno, da un lato, un motore elettrico e, dall'altro, un motore a combustione che, se necessario, può essere spento. Le prestazioni del sistema vengono definite dalla combinazione dei motori. Un'auto con Range Extender è un veicolo con un motore elettrico che dispone di un generatore elettrico integrato alimentato a combustibili fossili. Grazie all'impiego del generatore elettrico, il veicolo raggiunge un'autonomia paragonabile a quella delle automobili alimentate unicamente a combustibili fossili.

Auto elettrica a batteria (BEV)

Un'automobile elettrica si distingue per il tipo di trazione dai motori a combustione di tipo classico che vengono alimentati a combustibili fossili, per il fatto che il motore elettrico viene comandato dall'inverter e il regolatore preleva corrente dalla batteria interna. Nella batteria viene accumulata corrente continua, il motore elettrico ha però bisogno di corrente alternata e il compito dell'inverter è quello di cambiare la corrente continua in alternata e viceversa. L'auto elettrica può essere ricaricata sia a corrente alternata sia, come nella maggior parte dei casi delle stazioni di ricarica rapida, a corrente continua.

Auto elettrica a idrogeno (H2)

L'automobile a idrogeno viene alimentata da un motore elettrico. La differenza rispetto all'auto elettrica consiste nell'immagazzinamento di energia. L'idrogeno viene accumulato sotto forma di gas nel serbatoio del veicolo. Con l'ausilio della cella a combustibile, l'energia chimica dell'idrogeno viene trasformata in energia elettrica, che alimenta il motore elettrico.

Vantaggi e svantaggi dei diversi tipi di propulsione

	Benzina	Diesel	CNG	HEV	PHEV	BEV	H2
Consumo (CO ₂)	-	o	o	o	+	+	+
Autonomia	o	+	o	o	o	-	o
Emissioni di sostanze inquinanti	o	o	+	+	+	+	+
Costo d'acquisto	+	o	o	o	-	-	-
Peso del veicolo	+	o	+	o	-	-	-
Costi di manutenzione	o	o	+	+	+	+	-
Brevi tragitti	+	-	+	+	+	+	+

Costi d'esercizio

Spesso, nell'acquisto della vettura, l'estetica ricopre un ruolo più importante rispetto ai criteri tecnici. Per il «benessere personale» è certamente più importante che vengano rispettati i limiti di natura economica. Una riflessione precoce su finanziamento, assicurazione, consumi di carburante, ecc. può risparmiare qualche notte insonne al proprietario della vettura.

Oltre ai costi d'acquisto, anche i costi di utilizzo della vettura rappresentano un fattore decisivo. Tra questi si possono distinguere i costi fissi e i costi variabili. Per un calcolo preciso dei costi d'esercizio il TCS consiglia la chiavetta USB con i costi chilometrici individuali per ogni autovettura.

Costi di utilizzo fissi

I costi fissi dipendono dalla prestazione su strada e dall'utilizzo dopo la messa in circolazione della vettura: deprezzamento, costi per il garage, assicurazione, interessi sul capitale e spese accessorie (vignetta, quota TCS, ecc.). Da qui il detto: «Possedere un'auto costa più che viaggiare in auto».



Il TCS consiglia

Scegliere l'auto non in base a criteri ed eventi particolari, come viaggi per vacanze e trasporto di materiali, ma in base alle esigenze della vita quotidiana.

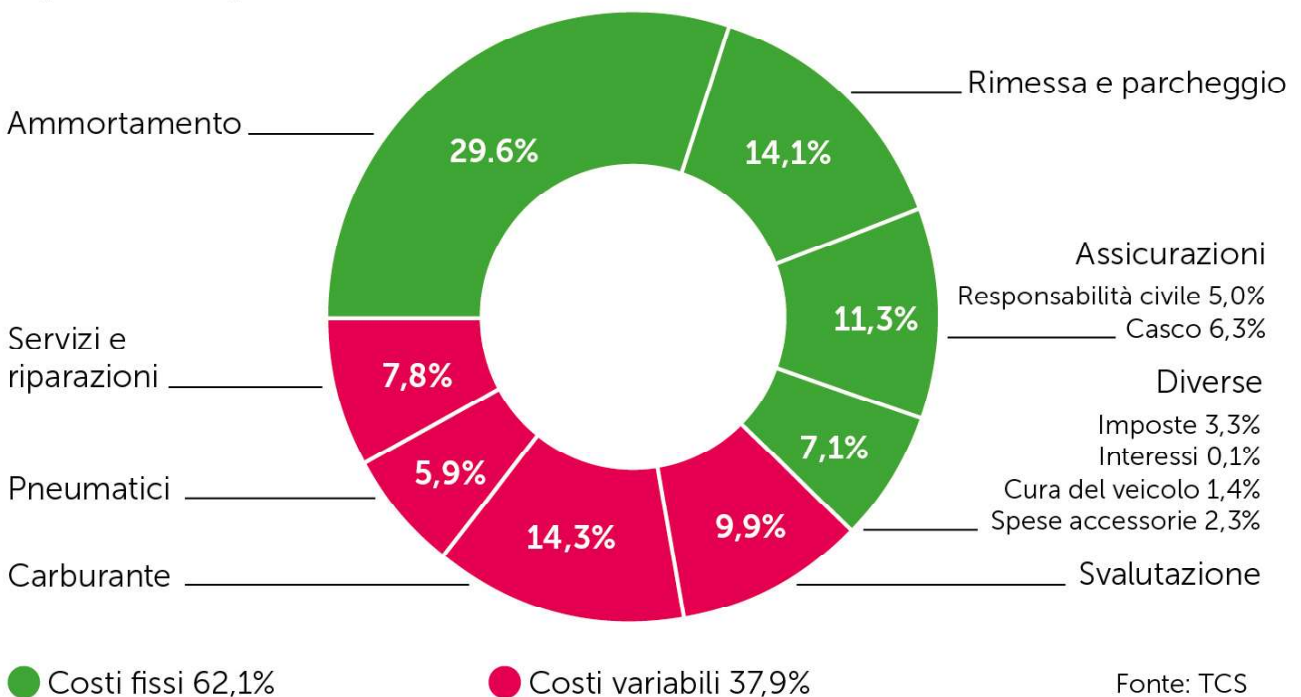
Costi di utilizzo variabili

Tra i costi variabili abbiamo il prezzo del carburante, i costi di manutenzione, riparazione, gomme e una riduzione del valore legata ai chilometri percorsi. Questi fattori sono direttamente conseguenti all'utilizzo. In generale vale la regola: un prezzo elevato per il «nuovo» comporta costi di manutenzione elevati.

Scelta dell'automobile

Le liste di controllo a pagina 24 o la hotline del TCS possono aiutare a far coincidere desideri emotivi, utilizzo e disponibilità economiche.

Ripartizione spese dell'auto 2019



Finanziamento

Il finanziamento è un elemento centrale nella decisione per l'acquisto di un'autovettura. È preferibile pagare in contanti o ricorrere ad un prestito bancario o al leasing?

Acquisto in contanti

Con diverse offerte in mano e una certa abilità nella contrattazione sarà possibile ottenere un buon prezzo se si acquista in contanti e a titolo privato. In particolare durante le esposizioni e verso la fine dell'anno è ancora possibile approfittare di azioni come pneumatici invernali, porta-sci, box da tetto e catene da neve. Inoltre

l'acquirente che paga in contanti diventa immediatamente proprietario della vettura. In questo modo può definire il tipo di assicurazione, l'utilizzo e la vendita a terzi, e in caso d'incidente non dovrà continuare a pagare gli interessi.



Il TCS consiglia

Privati: se possibile pagare la vettura in contanti.



Valutazioni approfondite aiuteranno nella scelta del finanziamento giusto.

Prestito

Con un credito privato o con rimborso rateale l'acquirente può comportarsi come se pagasse in contanti grazie alla somma a sua disposizione. La vettura è immediatamente di sua proprietà. L'aspetto negativo di questo tipo di finanziamento è il tasso di interesse elevato (fino al 15%). Risulta quindi conveniente consultare diverse banche e confrontare le condizioni praticate. In caso di imprevisti (incidente, riparazioni, ecc.) il pagamento del debito comporta spesso problemi economici. Chi richiede un finanziamento per l'acquisto di un'auto dovrebbe in ogni caso stipulare un'assicurazione casco completa conveniente e avere a disposizione una somma adeguata in caso di incidenti.

Leasing

In base alla legge il leasing è adatto per i beni mobili. È indicato in particolar modo per le aziende e le persone che non vogliono investire il proprio capitale nella vettura. Alla scadenza del contratto restituiranno la vettura per finanziarne un'altra in leasing. Ne deriva un carico finanziario costante senza la preoccupazione della vendita. Inoltre si può approfittare delle tecnologie nonché dei sistemi di sicurezza e design più recenti.

Il tasso d'interesse è tra lo 0 e il 15%. Tassi d'interesse inferiori al 5% sono spesso finanziati da terzi (per es. importatore). Una vettura in leasing costa molto di più di un'auto pagata in contanti. Per un'autovettura utilizzata solo privatamente questo

tipo di finanziamento non fa economicamente senso. Rispetto a un prestito, però, le rate mensili sono inferiori. Ma queste non coprono l'intero importo d'acquisto, bensì solo la perdita di valore della vettura calcolata per la durata del leasing. Nonostante ciò non si consiglia una durata del contratto superiore ai 4 anni, dato che i cambiamenti nella situazione privata o economica possono portare ad oneri supplementari.

In caso di problemi tecnici o difetti della vettura deve sempre essere coinvolta la società di leasing come proprietaria dell'oggetto.



Il TCS consiglia

- Quando è necessario richiedere un prestito per l'acquisto di un'autovettura è preferibile rivolgersi innanzitutto alla propria banca. Confrontarne sempre le condizioni privilegiate con quelle offerte da uno o due istituti di credito diversi.
- Non lasciarsi ingannare dalla pubblicità, che indica rate mensili basse, senza citare i costi supplementari. Regola fondamentale: la rata mensile del leasing moltiplicata per 3 dà i costi mensili totali dell'utilizzo della vettura.

Confronto finanziamenti

	Variante acquisto contanti	Variante credito	Variante leasing
Importo	CHF 30 000	CHF 30 000	CHF 30 000
Acconto	CHF 30 000	CHF 0	CHF 3000
Tasso d'interesse		5%	5%
Carico mensile		CHF 688	CHF 413
Periodo di validità		48 mesi	48 mesi
Valore di riscatto			CHF 10 000
Importo effettivo	CHF 30 000	CHF 33 024	CHF 33 706
Proprietario	Proprietà	Proprietà	Nessuna proprietà

Calcolatore leasing su: www.comparis.ch/leasing/budgetrechner/input.aspx

Leasing: nozioni giuridiche

Legge federale sul credito al consumo

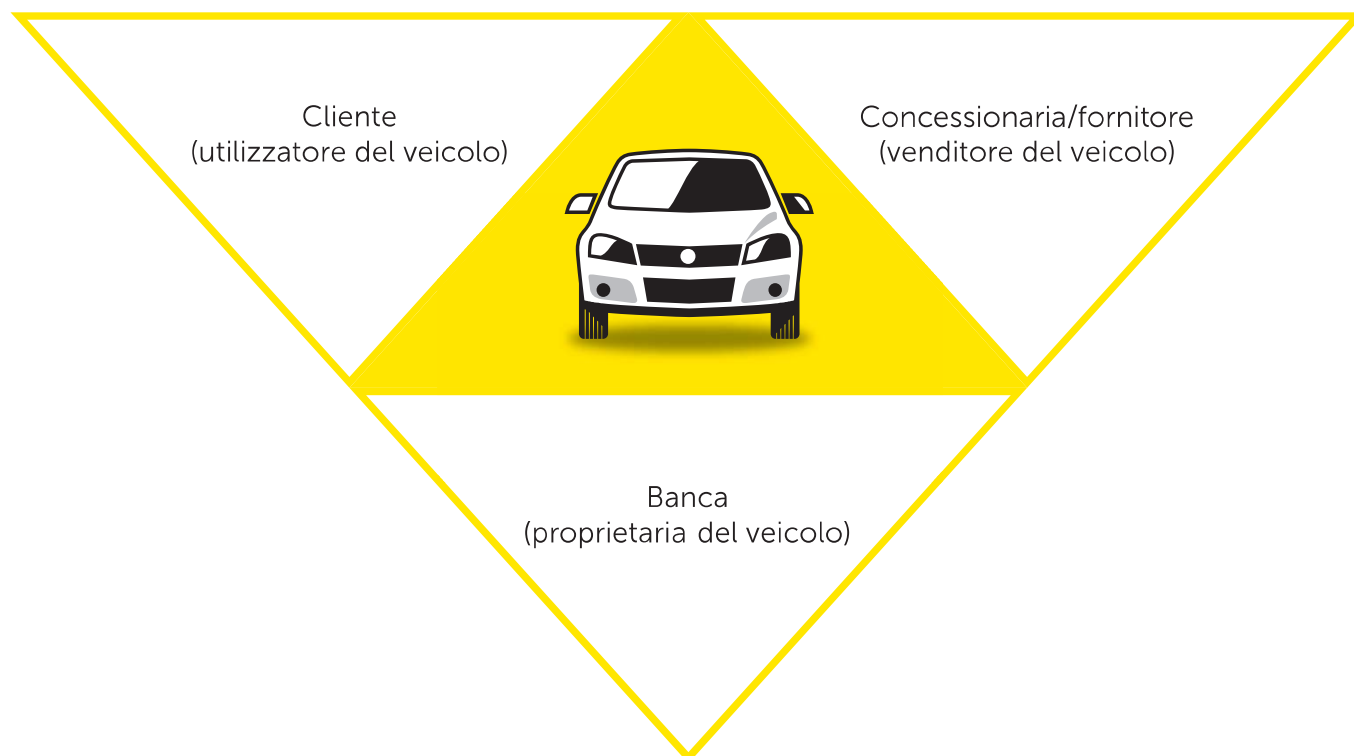
Il 1° gennaio 2003 è entrata in vigore la legge federale sul credito al consumo (LCC) per proteggere i consumatori dall'indebitamento eccessivo. Prima di concludere un contratto di credito o di leasing i clienti devono fornire informazioni dettagliate sulla propria situazione finanziaria. Nel modulo di richiesta, oltre all'ammontare delle entrate, devono essere indicate anche le spese come canone di locazione/mutuo, imposte, uscite fisse, alimenti, contratti di credito e di leasing già in essere e, per i coniugi con responsabilità solidale, anche le entrate del partner. Se un cliente ha depositato un patrimonio presso una banca, pari all'ammontare della somma prestata, può rinunciare alla cosiddetta prova di solvibilità.

Recesso dal contratto

A protezione del consumatore, la legge prevede un termine di 14 giorni, immediatamente dopo la conclusione del contratto di credito o leasing, durante i quali è possibile recedere dal contratto senza alcuna motivazione, dando avviso per iscritto. Per questo motivo non sussiste alcun obbligo di osservanza contrattuale dopo la firma di un contratto di credito o leasing, entro il termine citato.

I contratti di leasing contengono una lista tabellare. Questa indica l'importo che il contraente deve pagare in caso di interruzione precoce del contratto di leasing (da controllare prima dell'acquisto).

Relazioni derivanti dal contratto



Leasing: difetti tecnici

Le vetture in leasing possono avere dei difetti. Invece di disdire il contratto precipitosamente e di bloccare i pagamenti, il TCS consiglia di procedere sistematicamente. In caso di guasti ripetuti è necessario informare sia il responsabile in concessionaria, sia la società di leasing.

Il TCS consiglia di inviare un reclamo scritto dopo il secondo intervento di riparazione inefficace. Se i tentativi di risolvere il guasto non hanno successo, dopo il terzo tentativo rimasto infruttuoso è necessario portare la vettura per un quarto e ultimo tentativo di riparazione. Nella lettera alla concessionaria è necessario indicare che il contratto di leasing sarà rescisso in base alla legge federale sul credito al consumo (LCC) e l'autovettura restituita qualora l'ultimo tentativo di riparazione non dovesse avere successo.

Assicurazione tutela legale

Come per l'assicurazione auto, anche per le assicurazioni di tutela legale è necessario rispettare i termini di disdetta.

Assicurazione

Le società di assicurazioni distinguono tra assicurazione obbligatoria di responsabilità civile e assicurazione casco volontaria. Dall'abolizione della tariffa unitaria nel 1996, le società possono stabilire autonomamente i premi e le condizioni per le assicurazioni. L'apertura del mercato che ne è risultata consente una forte differenziazione dei prezzi e delle prestazioni. Non è quasi più possibile fornire una panoramica delle assicurazioni casco ai consumatori.

Il premio base viene stabilito in funzione di fatto-

ri come età, sesso, professione, nazionalità, residenza, esperienza di guida, utilizzo, tipo di vettura, garage, ecc. Questi fattori non sono considerati nello stesso modo da tutte le assicurazioni. Il TCS consiglia di valutare la polizza responsabilità civile in base al prezzo, e la casco in base alle singole prestazioni e coperture. Richiedete offerte da diverse società e fate un confronto diretto. La panoramica ottenuta consente di confrontare le prestazioni offerte delle singole società. Inoltre le società praticano correntemente degli sconti. Informatevi circa condizioni migliori o riduzioni. Un'assicurazione annuale revocabile lascia una maggiore flessibilità al consumatore.



Il TCS consiglia

TCS-ASSISTA, assicurazione tutela legale (protezione giuridica privata e circolazione), fornisce una protezione giuridica ottimale con una durata contrattuale breve a condizioni convenienti per i soci TCS.

Nelle diverse offerte considerare l'ammontare della franchigia e la modifica dei livelli di bonus in % in caso di sinistro.

Calcolo del premio e approfondimenti sulle prestazioni assicurative su:

www.tcs-assicurazione-auto.ch

www.tcs.ch

www.assista.ch

Tel. 0800 801 000

L'importazione diretta

Cos'è l'importazione diretta?

La stragrande maggioranza degli automobilisti svizzeri acquista una vettura nuova tramite l'importatore ufficiale per la Svizzera. A questo scopo cerca un determinato modello presso un punto vendita. La concessionaria richiede il modello desiderato all'importatore, rappresentante della casa automobilistica.

Per le auto, come per gli altri prodotti, esiste la possibilità di un acquisto diretto all'estero o presso una concessionaria VFAS (Associazione indipendente commercio Auto-Svizzera). Per questa «importazione diretta» è necessario rispettare le leggi e condizioni vigenti in Svizzera e nel paese in cui si acquista.

L'importazione diretta è legale – effetti sul mercato svizzero

L'importazione diretta (detta anche importazione parallela) è assolutamente legale. Le autovetture vengono semplicemente importate attraverso altri canali, legali quanto quelli degli importatori ufficiali. Tutte le tasse ed imposte vengono pagate.

Vantaggi dell'importazione diretta

Tutte le vetture dispongono di una garanzia del produttore standard, valevole per tutta l'Europa, di almeno 24 mesi. Ogni rappresentanza della casa automobilistica deve effettuare gratuitamente le eventuali prestazioni in garanzia. Le vetture sono tecnicamente e costruttivamente identiche ai modelli Svizzera, gli allestimenti ed extra possono essere diversi.

Svantaggi dell'importazione diretta

Lo svantaggio dell'importazione dall'UE consiste nell'impossibilità di ottenere dei pacchetti di servizi in Svizzera. Ciò vale anche per le facilitazioni del produttore.

Da cosa derivano le differenze di prezzo nei diversi paesi?

In Europa, in particolare in Germania, Belgio, Olanda e Danimarca si può approfittare di un vantaggio valutario e sull'IVA (l'IVA tedesca è del 19%, rispetto all'IVA Svizzera, che è dell'8%). I produttori/importatori cercheranno sempre di stabilire il prezzo che consente loro di ottenere il

massimo guadagno. Se il prezzo di un determinato importatore è troppo alto, non otterrà il guadagno massimo possibile, perché molti clienti rinunciano e acquistano altre vetture. Se il prezzo è troppo basso, venderà un grande numero di vetture, ma i costi verranno coperti a malapena, o non verranno coperti affatto. Il prezzo con un guadagno massimizzato dipende per esempio dal prezzo dei concorrenti e dal potere d'acquisto dello specifico gruppo di clientela. La possibilità o la disponibilità degli acquirenti a pagare determinati prezzi varia notevolmente da paese a paese. Ne risultano prezzi molto diversi per la stessa autovettura. D'altra parte è ovvio che una politica dei prezzi di questo genere (differenziazione dei prezzi) può funzionare solo se i singoli mercati sono ben schermati gli uni rispetto agli altri, altrimenti gli acquirenti di un mercato con prezzi alti acquisterebbero semplicemente in un altro mercato con prezzi inferiori. Ed è esattamente quello che avviene con l'importazione diretta.

Prezzi in Svizzera

Per ottenere un prezzo concreto è necessario richiedere un'offerta presso un rivenditore locale. Di regola anche in questo caso vi sono sconti, bonus e offerte speciali. Il mercato svizzero sta reagendo in modo molto dinamico al mercato europeo.

Imposte sul CO₂

Da luglio 2012 sono in vigore anche in Svizzera – come già nell'UE – prescrizioni sulle emissioni di CO₂ per le automobili nuove. Le emissioni di CO₂ per chilometro delle automobili immatricolate per la prima volta in Svizzera non devono superare in media i 95 grammi a partire dall'inizio del 2020. Per i veicoli importati direttamente che superano questo limite, deve essere pagata una tassa sul CO₂. Non si pagano sanzioni sulle vetture già immatricolate per la prima volta all'estero 6 mesi prima della loro importazione in Svizzera.

Il TCS consiglia

Valutare attentamente i pro e contro dell'importazione diretta. Sono possibili risparmi ma anche costi elevati causati da aspettative ed informazioni erranee.

Promemoria per le importazioni dirette dall'UE

Documenti del rivenditore

Quali documenti devo (da privato) ricevere dal rivenditore per l'importazione di auto dall'UE?

- Licenza di circolazione
- Contratto di acquisto
- Fattura
- Certificazione al fornitori e costruttore
- Certificazione di conformità COC-UE
- Assicurazione di esportazione ARISA (solo responsabilità civile, senza casco!)
- Copertura assicurativa, foglio giallo (con il mio indirizzo)
- Registrazione di esportazione con distintivo
- Certificato di omologazione internazionale
- PRECEDENTE: Dichiarazione di esportazione 0733
- ATTUALE: Dichiarazione di esportazione con numero MRN nel sistema ATLAS
- Certificato di circolazione EUR. 1

Documenti per l'esportazione dalla Germania

Presentare i seguenti documenti per l'esportazione alla dogana tedesca

- Licenza di circolazione (annullata)
- Polizza di versamento internazionale
- PRECEDENTE: Dichiarazione di esportazione 0733
- ATTUALE : Dichiarazione di esportazione con numero MRN nel sistema ATLAS

Spedizione CH alla dogana Germania – Svizzera

- Dichiarazione di importazione 11.010 ED compilata dall'ufficio spedizione

Documenti per l'importazione in Svizzera

Presentare i seguenti documenti per l'importazione alla dogana svizzera

- Dichiarazione di importazione 11.010 ED
- Licenza di circolazione (annullata)
- PRECEDENTE: Dichiarazione di esportazione 0733
- ATTUALE : Dichiarazione di esportazione con numero MRN nel sistema ATLAS
- Certificato di circolazione EUR. 1
- Fattura del rivenditore

Documenti per l'ufficio della circolazione stradale

Presentare i seguenti documenti per il collaudo del veicolo e l'immatricolazione presso l'ufficio della circolazione stradale

- Documento di manutenzione del sistema antinquinamento (eseguito e timbrato dal garage in CH o dal TCS)
- Certificazione di conformità COC-UE
- Licenza di circolazione (annullata)
- Rapporto di perizia 13.20A con il numero di matricola (emesso dalla dogana svizzera)
- Ricevuta IVA e ricevuta doganale (emesse dalla dogana svizzera)
- Dichiarazione di importazione 11.010 ED (emessa dalla dogana svizzera)
- Certificato di assicurazione CH (assicurazione del veicolo)